



STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

CARTELLE ESATTORIALI: ARRIVA IL QR CODE

Publicato il 1 Settembre 2025 di Sabatino Pizzano



L'Agenzia delle Entrate Riscossione ha introdotto nei propri atti di recupero un sistema di accesso diretto ai servizi digitali tramite codice bidimensionale. Il contribuente può ora avviare immediatamente la procedura di dilazione del pagamento attraverso una scansione, accedendo contestualmente al simulatore che calcola le rate ottenibili in base alla condizione economica dichiarata.

□ Cosa sapere in un minuto

- Le cartelle esattoriali ora includono un QR Code che consente l'accesso diretto ai servizi digitali per la rateizzazione.
- Il QR Code permette: accesso rapido all'istanza di rateizzazione, simulatore online del piano e invio diretto senza autenticazione.
- Fino a 120.000 euro: dilazione "semplificata" fino a 84 rate, attivabile online senza documentazione.
- Per importi più elevati, o dilazione fino a 120 rate (10 anni): necessario presentare documentazione reddituale aggiornata (ISEE).
- Il simulatore integrato consente valutazioni preventive senza l'obbligo di autenticarsi.
- Questa innovazione punta a ridurre la burocrazia, rendendo la rateizzazione più accessibile e immediata.
- Restano fondamentali la correttezza della documentazione prodotta e l'attenzione ai requisiti ISEE nei casi di rateizzazione straordinaria.

Accesso digitale alle procedure di dilazione

Negli ultimi mesi si osserva una trasformazione significativa nel modo in cui l'amministrazione finanziaria gestisce i rapporti con i debitori. Il QR Code inserito nella sezione "Informazioni dall'agente della riscossione" rappresenta un ponte diretto verso il portale dedicato.

La modalità operativa è piuttosto lineare. Una volta inquadrato il codice, il sistema reindirizza automaticamente l'utente alla pagina web dove poter presentare l'istanza di rateizzazione. Non serve più navigare tra le diverse sezioni del sito istituzionale.

Il simulatore integrato calcola preventivamente le dilazioni concedibili. Per utilizzarlo occorre specificare la natura del soggetto debitore (persona fisica, società o condominio), inserire l'importo da dilazionare e fornire i dati aggiuntivi richiesti dal sistema.

Parametri normativi per la dilazione ordinaria

Dal primo gennaio 2025 il quadro normativo prevede due percorsi distinti per ottenere la rateizzazione delle cartelle. Il primo, definito "semplificato", consente di suddividere debiti fino a 120.000 euro in un massimo di 84 rate (quindi sette anni). Questa opzione non richiede documentazione di supporto e può essere attivata direttamente online.

La procedura semplificata rappresenta nella prassi applicativa la soluzione più gettonata, considerata la sua immediatezza. Tuttavia, per importi superiori alla soglia indicata o per ottenere dilazioni più lunghe, è necessario fornire prove della propria situazione economica.

Rateizzazione straordinaria e documentazione ISEE

Chi si trova in temporanea difficoltà finanziaria può richiedere una dilazione estesa fino a 120 rate, corrispondenti a dieci anni di pagamenti. Questa possibilità rimane aperta per il 2025 e il 2026, ma richiede la dimostrazione documentale delle condizioni

economiche.

Per le persone fisiche, il riferimento è l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare. La documentazione ISEE diventa quindi il parametro di valutazione principale per accedere alla dilazione massima.

Nella casistica comune si riscontra spesso una certa confusione sulla documentazione da produrre. L'ISEE deve essere in corso di validità e rispecchiare la composizione attuale del nucleo familiare. Aspetti spesso trascurati che possono comportare il rigetto della domanda.

Funzionalità del simulatore integrato

Il servizio di simulazione accessibile tramite QR Code opera senza necessità di autenticazione. Questo rappresenta un vantaggio significativo per chi vuole valutare preventivamente la convenienza della dilazione prima di presentare formale istanza.

Il sistema elabora i dati inseriti e restituisce la misura massima delle quote concedibili. Si tratta di uno strumento che facilita la pianificazione finanziaria del contribuente, permettendo di confrontare diverse opzioni di pagamento.

La simulazione tiene conto della situazione reddituale dichiarata e degli altri parametri economici rilevanti. Nella pratica professionale si osserva come questo strumento aiuti a evitare domande destinate al rigetto per sproporzione tra richiesta e capacità economica dimostrata.

Contesto normativo e prospettive applicative

L'introduzione del QR Code si inserisce in un momento particolare per la riscossione pubblica. Mentre si attende l'eventuale rottamazione quinquennale delle cartelle, l'Agenzia punta sulla digitalizzazione delle procedure ordinarie per incentivare l'adempimento spontaneo.

La strategia appare orientata verso una maggiore compliance volontaria. Semplificare l'accesso ai servizi di dilazione potrebbe incrementare il numero di contribuenti che scelgono di regolarizzare la propria posizione attraverso i canali ordinari.

Tuttavia, l'efficacia di questi strumenti dipenderà dalla capacità del sistema di gestire un eventuale aumento delle domande. Le criticità ricorrenti riguardano spesso i tempi di risposta e la chiarezza delle comunicazioni relative all'esito delle istanze.

La rateizzazione delle cartelle esattoriali attraverso il nuovo sistema QR Code rappresenta un tassello di un piano più ampio di modernizzazione dei rapporti tra Fisco e contribuenti, anche se rimangono aperte le questioni relative alle forme di definizione agevolata che potrebbero essere introdotte nel prossimo futuro.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA